

Intervento al convegno

**“IL BILANCIO DI GENERE DELLA PROVINCIA DI MODENA”**

30 giugno 2005

Se gli obiettivi che si pone il bilancio di genere sono i 3 che abbiamo letto nell'invito di oggi, equità, efficienza e trasparenza, il contributo che posso portare a nome del Comune di Modena credo possa riferirsi in particolare a due esperienze che abbiamo in campo: il programma salute donna del nostro PIANO X LA SALUTE e l'avvio sperimentale del percorso di BILANCIO PARTECIPATIVO che seguo per le mie deleghe alle politiche di salute e del decentramento.

La Regione nel 2000 ha deliberato delle linee guida nella redazione dei piani per la salute che li impostano come atto programmatico redatto da una pluralità di attori che coordinati dal governo locale (i comitati di distretto) si impegnano per migliorare la salute della popolazione intervenendo sui determinanti che la condizionano. La conferenza dei sindaci della nostra provincia nel 2001 ha promosso la redazione dei PPS definendo 10 priorità dal profilo di salute della popolazione tra cui la salute donna, i vari distretti poi hanno indicato obiettivi e azioni distrettuali sulla base del proprio territorio. Va sottolineato credo con rammarico che l'unico distretto che ha fatto proprie tutte le priorità e promosso un programma salute donna è quello di Modena.

A fine 2004 la conferenza dei sindaci ha approvato il prolungamento dei PPS fino al 2007 e le stesse priorità.

Viene dunque riconosciuto che la salute delle donne presenta caratteristiche particolari che non si esauriscono alla sola funzione riproduttiva. Riassumo solo le principali che sono emerse:

1. La loro aspettativa di vita è più elevata di quella degli uomini, ma ciò comporta un maggior rischio di malattia, disabilità, non autosufficienza
2. Il tasso di scolarizzazione è più elevato di quello degli uomini, la disoccupazione è il doppio di quella maschile
3. il lavoro di cura è ancora a carico principalmente delle donne.

Per meglio comprendere i vari fenomeni ci siamo attivati affinché tutti i dati che richiedevamo ai settori comunali, la statistica in primis, fossero suddivisi per genere, e il risultato che abbiamo ottenuto è molto interessante, sappiamo ad es. nei programmi quali quello sulla sicurezza stradale quanti e quali incidenti hanno visto vittime le donne, con quali mezzi ecc. Nel lavoro che proseguiremo vogliamo ulteriormente consolidare questa impostazione con una dettagliata griglia di monitoraggio degli indicatori, molti dei quali riferiti alla situazione sanitaria, ma non solo.

Sappiamo ad es. che nel 2002 nel distretto di MO sono morte circa 1000 donne, la principale causa sono le malattie dell'apparato circolatorio poi vengono i tumori, 19000 sono stati i ricoveri e la metà sono stati di donne over 65 anni, 1800 donne del distretto hanno usufruito dell'assistenza domiciliare, i consultori familiari assistono il 60% delle donne gravide e di queste il 35% sono immigrate e così via...

Ma veniamo al programma salute donna :comprende 51 azioni di cui 13 promosse dal comune, 21 dalle aziende sanitarie e 17 da altri soggetti. L'88% delle azioni si concentra sul determinante di salute legato ai livelli e qualità dei servizi.

L'impegno totale in termini economici è di oltre 5 mil. €, di cui 54% a carico delle aziende sanitarie, 36,7% del Comune, con un impegno di 1.872.201 €, e 13% a carico di altri soggetti. Questo è io credo già un dato interessante che riporta in evidenza quanto il Comune faccia per rispondere ai 4 obiettivi di miglioramento di salute femminile che ci si è dati. Sul totale 2,790 mila € sostengono le azioni per garantire la salute di genere, 1,434 mila.€ hanno l'obiettivo di promuovere opportunità che alleviino il carico di cura dei familiari e quello legato al lavoro domestico, 225000€ per l'obiettivo di fare una lettura di genere che aiuti a mettere a fuoco i determinanti che possono causare problematiche di salute e infine sono 651 mil € quelli indirizzati all'obiettivo di attenuare situazioni di svantaggio.

La prossima settimana proporremo all'approvazione del consiglio comunale una delibera di indirizzo che proporrà delle priorità di lavoro su cui concentrare nuovi interventi nel prossimo triennio 2005-07, per la salute donna abbiamo indicato 2 obiettivi prioritari:

1. la presa in carico dei bisogni di salute di genere con riferimento particolare al parto e alle scelte consapevoli sulla maternità,
2. il miglioramento dei percorsi dedicati alla diagnosi e cura dei tumori femminili.

Anche se molto sommariamente ho cercato di farvi capire come la messa a fuoco delle problematiche di salute della donna è in realtà molto vicina all'idea del bilancio di genere, in particolare credo agli obiettivi di promuovere pari opportunità (*equità*) e migliorare l'impiego delle risorse e la qualità dei servizi (*efficienza*). E su questa strada potremmo proseguire

Sul terzo obiettivo, quello della *trasparenza*, credo che il percorso che abbiamo avviato di bilancio partecipativo che ha coinvolto direttamente 500 cittadini in 8 assemblee coordinate dalle 4 circoscrizioni e che ha fatto emergere 200 proposte di miglioramento della propria zona di residenza sia sta un'ottima occasione per sperimentare forme come il babysitting che favoriscano la presenza femminile nei luoghi di confronto e per spiegare come è impostato il bilancio comunale in termini semplici e chiaramente intelleggibili alla maggior parte di cittadini/e. Il prossimo passo avanti potrebbe essere che alle prossime assemblee si possano presentare ad es. anche dati che siano articolati per genere.

Per concludere vi è da parte dell'amministrazione comunale un forte interesse a sperimentare forme anche parziali, magari incentrate su alcuni aspetti, di rendicontare il bilancio in un'ottica di genere allo scopo di verificare la correttezza delle nostre politiche e la reale ricaduta delle risorse sulla qualità della vita delle donne. Con l'aiuto del gruppo di lavoro che ha prodotto il risultato provinciale è possibile io credo trovare una serie di indicatori che permettano di fare questa lettura.

Diamo la nostra disponibilità a proseguire i lavori in corso.....